



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, recante “*Riorganizzazione della Scuola Nazionale dell’Amministrazione*”;
- VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTO** il decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, con cui viene previsto un ulteriore potenziamento e valorizzazione delle attività e delle funzioni della Scuola Nazionale dell’Amministrazione;
- CONSIDERATO** che l’articolo 12 del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178 prevede la possibilità di istituire Poli formativi della Scuola Nazionale dell’Amministrazione in diversi territori nazionali, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, a tal fine delegato;
- CONSIDERATO** che l’istituzione di Poli formativi territoriali della Scuola Nazionale dell’Amministrazione è finalizzata a promuovere una formazione di alto profilo per il personale anche degli enti territoriali e a garantire una maggiore uniformità del sistema nazionale di formazione della pubblica amministrazione sui territori;
- CONSIDERATO** che la costituzione dei Poli formativi territoriali deve avvenire nel rispetto delle esigenze formative anche degli enti territoriali, tenendo conto delle specificità e delle caratteristiche del territorio stesso, con l’auspicabile coinvolgimento delle Istituzioni Universitarie del territorio interessato;
- VISTO** l’Accordo di collaborazione del 19 aprile 2023 tra il Ministro per la pubblica amministrazione, la Scuola Nazionale dell’Amministrazione e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome finalizzato a valorizzare la capacità formativa della pubblica amministrazione e a investire sulle competenze del personale in essa impiegato anche attraverso l’istituzione di Poli formativi territoriali della SNA;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023, con il quale sono stati stabiliti indirizzi e criteri-quadro volti a definire la puntuale disciplina regolativa dei poli territoriali;
- VISTO** il decreto-legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”, e in particolare l’art. 1, secondo comma, lettera b), punto 1, del suddetto decreto-legge, ai sensi del quale una quota delle risorse nazionali degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari è destinata al seguente programma: “*Interventi per le aree del terremoto 2009-2016*”;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, ed in particolare l’art. 14, intitolato “*Estensione della disciplina del PNRR al Piano complementare*”, nonché l’art. 14 bis, recante “*Governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli*



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

eventi sismici del 2009 e del 2016”, ai sensi del quale, al fine di garantire l’attuazione coordinata e unitaria degli interventi del Fondo Complementare per le aree del terremoto 2009 e 2016, è stata istituita una cabina di coordinamento integrata, composta dal Commissario straordinario per il sisma 2016 e, quanto al sisma del 2009, anche dal Coordinatore della struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, nonché dal Sindaco dell’Aquila e dai Coordinatori dei sindaci del cratere 2009;

CONSIDERATO che la cabina di coordinamento integrata, ai sensi dell’art. 14 bis, secondo comma, del decreto-legge del 31 maggio 2021 n. 77, ha deliberato, in data 30 settembre 2021, l’approvazione e la contestuale trasmissione al Ministero dell’economia e delle finanze dell’atto di *“Individuazione e approvazione dei Programmi di intervento, previsti dal Piano complementare, per i territori colpiti dal sisma del 2009-2016 ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b) del decreto-legge del 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101 e degli artt. 14 e 14 bis del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108”*;

DATO ATTO che nel suddetto documento, nell’ambito della Misura B, è stata prevista la sub-misura B4 *“Centri di ricerca per l’innovazione”*, la cui linea n. 2 è relativa all’*“Intervento di sostegno alla creazione di un centro di formazione tecnica per la Pubblica Amministrazione, presso il Comune dell’Aquila, dotato di tecnologie innovative per l’insegnamento e l’esercitazione tecnico-pratica”*;

VISTA l’ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - PNC Sisma n. 13 del 30 dicembre 2021 e relativi allegati - recante *“L’attuazione degli interventi del Piano complementare per i territori colpiti dal sisma del 2009-2016, sub misura B4 “Centri di ricerca per l’innovazione”, linea di intervento 2 “Intervento di sostegno alla creazione di un centro di formazione tecnica per la Pubblica Amministrazione, presso il Comune dell’Aquila, dotato di tecnologie innovative per l’insegnamento e l’esercitazione tecnico-pratica”, ai sensi dell’art. 14 bis, comma 2, del decreto-legge del 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108. Approvazione della Convenzione con Invitalia”*, con cui è prevista la realizzazione nel Comune dell’Aquila di una sede della Scuola nazionale dell’Amministrazione;

CONSIDERATO che la stessa ordinanza ha previsto lo stanziamento di un finanziamento di importo pari a 20 milioni di euro per l’istituzione del *“Centro di formazione tecnica per la Pubblica Amministrazione, presso il Comune dell’Aquila, dotato di tecnologie innovative per l’insegnamento e l’esercitazione tecnico-pratica”*, in attuazione della sopra citata sub misura B4.2;

VISTA l’ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - PNC Sisma n. 51 del 3 maggio 2023 - recante *“Modifiche all’ordinanza PNC Sisma n. 13 del 30 dicembre 2021”*, con la quale si prende atto della volontà del Comune dell’Aquila di procedere direttamente all’attuazione della sub misura B4.2, ivi compresa



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

l'individuazione dell'immobile o del complesso di edifici da dedicare alle esigenze della SNA e con la quale si nomina il Comune responsabile dell'intervento;

VISTA

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - PNC Sisma n. 74 dell'11 dicembre 2023 - di attuazione alla sub misura B4.2 così come disciplinata dall'ordinanza PNC Sisma n. 51 del 3 maggio 2023, con cui è stato approvato il nuovo schema di Convenzione che prevede la sottoscrizione da parte della Struttura di Missione per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti dal Sisma del 2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Comune dell'Aquila e della Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

VISTA

l'intesa in tale sede acquisita dal Presidente della Regione Abruzzo, con nota prot. CGRTS – 0054125 del 30 novembre 2023;

CONSIDERATO

il persistente interesse del Comune dell'Aquila a promuovere la realizzazione di un *“Centro di formazione tecnica per la Pubblica Amministrazione”* e l'impegno assunto con nota prot. 2351 del 5 gennaio 2023 di individuare gli immobili idonei alle esigenze del polo formativo;

CONSIDERATO

che a tal fine il Comune dell'Aquila potrà attingere al finanziamento già stanziato con l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - PNC Sisma n. 13 del 30 dicembre 2021- e richiamato dalle ordinanze commissariali nn. 51 del 3 maggio 2023 e 74 dell'11 dicembre 2023;

CONSIDERATO

che per la realizzazione di interventi finalizzati alla crescita e allo sviluppo del capitale umano delle amministrazioni pubbliche è stata prevista, tra le altre misure, la costituzione di poli formativi territoriali della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), secondo le modalità di cui al già citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023;

DATO ATTO

che, tutta la documentazione agli atti sopra citati e, in particolare, la volontà espressa dal Comune dell'Aquila con la citata nota prot. n. 2351/2023, ribadita successivamente in più occasioni nelle interlocuzioni con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione e il Dipartimento della funzione pubblica, presenta i contenuti informativi idonei a manifestare l'interesse alla costituzione di un polo formativo territoriale della SNA presso la Regione Abruzzo;

CONSIDERATO

che la costituzione di un polo formativo territoriale abruzzese della SNA si colloca in un contesto del tutto peculiare, caratterizzato da un lato, dalla realizzazione di interventi di ricostruzione post-sismica e, dall'altro, dalla possibilità di effettuare significativi investimenti per la realizzazione della sede fisica del polo e per l'implementazione di tecnologie innovative per l'insegnamento e l'esercitazione tecnico-pratica in favore dei dipendenti della pubblica amministrazione;

SU PROPOSTA

del Ministro per la pubblica amministrazione, Senatore Paolo Zangrillo



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETA

Articolo 1

(Polo formativo territoriale dell'Abruzzo)

1. È istituito il Polo formativo territoriale dell'Abruzzo della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, in conformità all'intervento progettuale previsto dal Piano Nazionale Complementare.
2. In coerenza con le previsioni dello schema di convenzione approvato con l'ordinanza n. 74 dell'11 dicembre 2023 già richiamata, la sede del Polo formativo territoriale dell'Abruzzo sarà individuata dal Comune dell'Aquila, tenuto conto delle indicazioni preventivamente fornite dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione circa le esigenze formative.
3. Tenuto conto della necessità di innalzare, nell'area geografica di riferimento, l'offerta formativa a disposizione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, anche al fine di dare piena attuazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nelle more della individuazione della sede definitiva del Polo, in coerenza con l'ordinanza commissariale n. 74 dell'11 dicembre 2023, la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, previa intesa con il Comune dell'Aquila e sulla base di apposito protocollo di collaborazione disciplinante i rispettivi rapporti, potrà concludere specifici accordi per il tempestivo avvio delle attività formative del Polo con l'Università degli Studi dell'Aquila, con altre Università e strutture accademiche e di ricerca, nonché con ulteriori soggetti, pubblici o privati, la cui partecipazione sia ritenuta utile ed opportuna per finalità formative, gestionali od organizzative.

Articolo 2

(Programma annuale)

1. La rilevazione dei fabbisogni formativi e la proposta di programma annuale delle attività del Polo formativo territoriale spettano a un Comitato di coordinamento, composto da un rappresentante del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e da un rappresentante di ciascuna delle parti firmatarie del protocollo d'intesa di cui all'articolo 1, comma 3. Il programma annuale delle attività è approvato dal Comitato di gestione della Scuola Nazionale dell'Amministrazione unitamente alla programmazione annuale delle attività formative della stessa Scuola.
2. La programmazione delle attività formative del Polo e l'analisi dei risultati è operata in coerenza con gli obiettivi strategici in materia di formazione e sviluppo del capitale umano della pubblica amministrazione e le indicazioni strategiche e tecnico-metodologiche emanate dal Dipartimento della funzione pubblica, anche al fine di assicurare sinergie tra le diverse iniziative formative promosse dai soggetti pubblici che operano nel settore della formazione.
3. Il programma annuale delle attività, in coerenza con la *ratio* dell'intervento finanziato dal Piano Nazionale Complementare aree sisma, sopra richiamato, promuove interventi formativi in materie legate alla prevenzione e gestione delle emergenze e alla successiva fase di ricostruzione, tenendo conto del *know-how* sviluppato a seguito del sisma 2009.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

4. Il programma di cui al precedente comma potrà contenere attività formative promosse dalla SNA e da essa finanziate e attività formative promosse da altri soggetti istituzionali, anche del territorio, direttamente finanziate dagli stessi. In particolare, il Polo promuove e valorizza, tra gli altri, gli interventi in materia di formazione e sviluppo del capitale umano delle amministrazioni pubbliche realizzati dal Dipartimento della funzione pubblica, anche attraverso altri soggetti attuatori.

Articolo 3

(Interconnessione con la sede centrale)

1. Ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2023, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri contribuisce all'interconnessione tra Polo formativo territoriale, lo stesso Dipartimento della funzione pubblica e la sede centrale della Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, data della firma digitale

per IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Ministro per la pubblica amministrazione

Sen. Paolo Zangrillo